

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo, Assessore Discepolo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Arch. Gentile Alberto Romeo
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Arch. Vizzino Donata

DECRETO N°	DEL
19	21/02/2023

Oggetto:

Avvio di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del Regolamento Regionale n. 5/2011, per la realizzazione dell'intervento di Recupero del Rione ACER San Francesco in Napoli, 1° stralcio n. 288 alloggi.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla L. n. 101/2021, "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. c) al punto 13, introduce il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", cui assegna complessivi 2 miliardi di euro;
- b. il D.P.C.M. del 15 settembre 2021 all'art. 2, comma 1, ha individuato i parametri ed ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome, le risorse di cui al citato art. 1, comma 2, lett. c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021 n. 59, destinando alla Regione Campania € 295.555.121,25 per l'attuazione del Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica;
- c. la Regione Campania, con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021 ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, puntando sull'elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale e su scelte volte a costruire un futuro migliore per le nostre città e le periferie campane in chiave ecologica;
- d. la D.G. per il Governo del Territorio, in attuazione della DGR 340/2021 e in coerenza con l'art. 3, comma 2, della succitata L. 101/2021, ha approvato con D.D. n. 106 del 17/11/2021 l'Avviso per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Campania dal DPCM 15 settembre 2021, prevedendo, tra l'altro, a favore dei progetti presentati dall'Agenzia Campana per l'edilizia residenziale, di seguito ACER, una riserva per € 85.000.000,00;
- e. la D.G. per il Governo del Territorio con D.D. n. 19 del 25.09.2022 ha approvato il Piano degli interventi della Regione Campania ammessi a finanziamento (di seguito Piano) a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 59/2021 convertito dalla L. n. 101/2021, successivamente approvato dalla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del MIT (ex MIMS) con Decreto Direttoriale n. 52 del 30.03.2022, pubblicato sul sito istituzionale del MIT in data 14 aprile 2022;

RILEVATO che

- a. tra gli interventi ricompresi nel Piano rientra l'intervento denominato "Recupero parziale del Rione San Francesco, 1° stralcio n. 288 alloggi Miglioramento sismico - Efficientamento energetico - Riqualificazione degli spazi pubblici", presentato dall'ACER e ammesso a finanziamento per € 42.670.000,00;
- b. l'insediamento di edilizia popolare "Rione San Francesco", di proprietà dell'ACER è localizzato in Via Onorato Fava nell'area nord di Napoli, sulla collina di Capodichino, nella zona ricompresa tra l'ex Ospedale Leonardo Bianchi, l'aeroporto di Napoli e l'ospedale San Giovanni Bosco;
- c. l'intero rione ricade in zona di tutela C del PRA - Piano di Rischio Aeroportuale, dove non è consentito aumento del volume residenziale esistente;
- d. l'intervento in parola è finalizzato alla messa in sicurezza sismica e all'efficientamento energetico del Lotto 1 con il recupero di 12 edifici su 21 nonché alla riqualificazione degli spazi pubblici pertinenziali, ivi compreso il miglioramento e la valorizzazione delle aree verdi;
- e. in particolare, con la riqualificazione e la trasformazione dell'area sarà realizzata:
 - la ristrutturazione edilizia di 9 fabbricati con il miglioramento sismico delle strutture edilizie esistenti e la riqualificazione energetica complessiva;
 - la demolizione parziale di 3 fabbricati;
 - la demolizione di 72 alloggi e dei manufatti realizzati abusivamente a tutti i piani terra degli edifici esistenti;
 - la riconfigurazione funzionale e distributiva delle cellule abitative con conseguente ottimizzazione delle superfici di 225 alloggi con particolare attenzione a quelli ubicati ai piani terra in modo tale da poter destinare mq 341 ad attività di quartiere e/o commerciale di vicinato proprio in corrispondenza degli slarghi e delle aree a verde del quartiere;

- la riconfigurazione delle aree di sedime dei fabbricati demoliti con la realizzazione di nuovi spazi pubblici finalizzati al recupero degli standard urbanistici ed alla realizzazione dei parcheggi di superficie;
 - la realizzazione ex novo di 2 edifici in area confinante di proprietà del Demanio dello Stato ricadente nella sottozona Bb, finalizzati alla formazione di 68 alloggi temporanei;
- f. la proposta costituisce una forte opportunità di decongestionamento dell'insediamento attuale consentendo, altresì, il riequilibrio del rapporto residenze/standard urbanistici con l'inserimento di una nuova area limitrofa di proprietà del Demanio dello Stato senza incremento del carico abitativo esistente;

RILEVATO, altresì, che

- a. l'allegato 1 al D.M. MEF del 15.07.2021 individua il cronoprogramma procedurale del Programma "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*", il cui mancato rispetto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.C.M. 15 settembre 2021, comporta la revoca del finanziamento qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- b. l'allegato 1 in parola fissa:
- al 31.03.2023 il termine per procedere all'"*aggiudicazione dei contratti da parte delle stazioni appaltanti*";
 - al 30.06.2023, il termine entro il quale addivenire alla "*consegna/avvio lavori*"
 - al 31.03.2026 il termine ultimo entro il quale procedere all'"*ultimazione dei lavori. Conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalle stazioni appaltanti*";
- c. la complessità e la portata del progetto da attuare sul Rione San Francesco, quale opera di interesse generale, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento di rigenerazione urbana, finalizzato alla valorizzazione della componente insediativa ed alla riqualificazione del tessuto urbano esistente;
- d. con nota assunta al prot. regionale n. 21174 del 16/01/2023, l'ACER, in persona del Dirigente p.t., ha chiesto al Comune di Napoli e alla Regione Campania, di avviare la procedura di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 finalizzato all'attuazione, in tempi brevi, del progetto di riqualificazione del "*rione San Francesco*";
- e. il Comune di Napoli con nota prot. n. 112425 dell'8/02/2023 a firma del Vicesindaco, ha condiviso l'opportunità di stipulare un Accordo di programma per l'approvazione del progetto di riqualificazione del "*rione San Francesco*";

PRESO ATTO che

- a. l'art.34 del d.lgs. 267/2000 prevede che: "*....Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi*

dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali...”;

- b. la legge regionale n. 16/2004 e s.m.i., all'art. 12, rubricato “*accordi di programma*” prevede che “*per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...*”;
- c. l'art. 5, comma 1, del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5, prevede che “*Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000*”;
- d. l'art. 14. comma 1 della L. 241/90 e s.m.i, prevede la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi istruttoria “*per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. Tale conferenza si svolge con le modalità previste dall'articolo 14-bis o con modalità diverse, definite dall'amministrazione procedente*”;

RITENUTO pertanto

- a. di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del Regolamento Regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento “Recupero del Rione ACER “San Francesco” 1° stralcio n. 288 alloggi Miglioramento sismico - Efficientamento energetico - Riqualificazione degli spazi pubblici” ricompreso nel Piano degli interventi della Regione Campania finanziati dal Fondo Complementare al PNRR Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” ;
- b. di dover indire, per il giorno 9/03/2023, ore 10,30 apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
- c. di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e s.m.i., il Direttore Generale pro tempore della D.G. per il Governo del Territorio, Arch. Alberto Romeo Gentile;
- d. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento della Regione Campania la Dirigente pro tempore della UOD 03 della D.G. Governo del Territorio, Arch. Donata Vizzino;
- e. di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
- f. di dover precisare che alla Conferenza dei Servizi da indire, dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Governo per il Territorio), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;

- Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ENAC;
- g. di dover precisare che le Amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire, entro 15 giorni dalla data di convocazione, integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del Regolamento Regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento "Recupero del Rione ACER "San Francesco" 1° stralcio n. 288 alloggi Miglioramento sismico - Efficientamento energetico - Riqualficazione degli spazi pubblici" ricompreso nel Piano degli interventi della Regione Campania finanziati dal Fondo Complementare al PNRR Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualficazione dell'edilizia residenziale pubblica";
2. di indire, per il giorno 9/03/2023, ore 10,30 apposita conferenza dei servizi istruttoria per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
3. di nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e s.m.i., il Direttore Generale pro tempore della D.G. per il Governo del Territorio, Arch. Alberto Romeo Gentile;
4. di nominare quale Responsabile del Procedimento della Regione Campania la Dirigente pro tempore della UOD 03 della D.G. Governo del Territorio, Arch. Donata Vizzino;
5. di demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza di servizi istruttoria, preparatoria all'Accordo di programma, a termine di legge, nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione connesse con l'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
6. di precisare che alla Conferenza dei Servizi da indire, dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione Governo per il Territorio), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - ENAC;
7. di precisare che le amministrazioni precedentemente individuate potranno far pervenire, entro 15 giorni dalla data di convocazione, integrazioni documentali e chiarimenti così come previsto all'art.14 bis comma 2 lett. B) della L. 241/90 e s.m.i.;
8. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti di competenza, compresa l'immediata notifica al RUP e a tutti i soggetti interessati, al BURC per la pubblicazione.

